

## HINTERLAND

## Bedizzole

## Casa del Faro: mimose e uova di Pasqua per sostenere i lavori a San Vito

Prima le mimose, poi le uova: a San Vito si procede spediti per finire la Casa del Faro e ogni occasione è buona per raccogliere fondi. L'associazione che a Bedizzole riunisce familiari di persone con disabilità, il Faro appunto, sta realizzando ormai da anni e con fondi propri una casa famiglia su un terreno nella frazione di San Vito messo a disposizione dal Comune. I lavori proseguono e negli ultimi mesi hanno

subito una decisa accelerazione, tanto che la necessità di fondi risulta essere quanto mai urgente. Adesso ci sono due nuove opportunità per chi volesse dare una mano al sodalizio. La prima è in occasione della Festa della Donna: a offerta libera, domani si potrà passare da via Fusina 78, a Bedizzole, e prendere un rametto di mimosa per le donne del proprio cuore. Il tutto sarà possibile dalle 15. L'altra opportunità,

invece, sarà nel periodo di Pasqua: entro il 26 marzo, infatti, si potrà richiedere il proprio uovo di Pasqua marmorizzato. Una creazione di alta pasticceria realizzata dalla cioccolateria Mezzasoma e pasticceria Bonci. Anche in questo caso il costo dell'uovo (18 euro) sarà destinato alla casa famiglia. Per prenotarlo si può contattare il numero 330.216926 anche via WhatsApp, dopo le 20.



# L'invisibile prende vita nell'atelier per non vedenti

## Lanciata una raccolta fondi per sostenere il laboratorio di scultura voluto da Laba e Vantini



Scolpire la pietra. Un momento dell'attività durante il corso

## Rezzato

Francesca Zani

■ Si chiama «Campagna crowdfunding mode-on! Guardare oltre» il nuovo progetto inclusivo messo in campo dall'Accademia di belle arti Laba di Brescia e dalla Scuola delle arti e della formazione professionale Rodolfo

Vantini di Rezzato. Le due realtà di nuovo insieme per proseguire la realizzazione di un innovativo laboratorio di sperimentazione creativa su pietra, aperto a persone ipovedenti o non vedenti, la cui sede dovrebbe essere proprio nell'atelier di scultura della scuola Vantini. Con loro in stretta collaborazione l'Unione italiana ciechi e ipovedenti di Brescia e la fondazione di Arte sacra di Firenze.

Raccolta fondi. La campagna

aperta da pochi giorni (raccolti per ora oltre 2mila euro) durerà sino al 3 aprile con l'obiettivo di creare il primo innovativo laboratorio che vedrà «scolpire la pietra per colpire il buio, mani che danno vita all'invisibile» come cita uno degli slogan conati per l'occasione. «Sostenere attivamente questo progetto - sottolinea Laba e Vantini - significa entrare a far parte di una comunità che accoglie, abbatte gli ostacoli della disabilità e prova a colpire il buio degli occhi con gli strumenti della creatività».

La prima sperimentazione di questa speciale creatività artistica era stata fatta nel luglio del 2022 con un piccolo gruppo di non vedenti alle prese con la scultura in pietra. Il grande consenso ed entusiasmo dei partecipanti avevano fatto capire che quella attività poteva essere estesa e strutturata per accogliere chi non vede. Con le donazioni che saranno raccolte si conta di realizzare un laboratorio di scultura esclusivo e organizzare quattro laboratori per altrettanti weekend da tenersi alla Vantini fra aprile e giugno per un totale di 60 ore: far vivere ai partecipanti un'esperienza immersiva in una cava e al Museo del Marmo di Botticino.

Si potrà inoltre avere la presenza di quattro maestri scultori che seguiranno i progressi degli aspiranti artisti, oltre ad acquistare pietra e strumenti per realizzare le sculture. Per le donazioni consultare il sito «L'arte fra le dita: mani che danno vita all'invisibile». //

# Impresa «sparita»: s'allungano i tempi per il parcheggio



Cantiere abbandonato. Il Comune ha dato 15 giorni di tempo per sistemarlo

## Nave

L'area sosta dovrebbe essere realizzata dalla società che ha costruito alcune case

■ Hanno costruito le case dietro al centro commerciale San Marco, le hanno vendute e infine l'impresa costruttrice e la cooperativa sono «sparite nel nulla». Proprio quando avrebbero dovuto riqualificare, a scompu-

to degli oneri, il parcheggio situato davanti al cimitero di Cortine per una cifra che si aggira attorno ai 230mila euro. La situazione, però, è cambiata: essendo nel frattempo scaduta la convenzione urbanistica (e la relativa fideiussione) sottoscritta con il Comune, l'impresa e la cooperativa in questione potrebbero ora doversi sobbarcare spese ben più salate.

A raccontare la faccenda in Consiglio comunale è stato l'assessore all'Urbanistica Carlo Ramazzini. «Come Comune abbiamo fatto il possibile per an-

dare incontro ai due assegnatari dei lotti anche con l'esplosione dei prezzi - assicura l'assessore -, incluso chiedere che eseguissero opere per 230mila euro, come il parcheggio senza illuminazione o irrigazione». Lo spirito diplomatico, però, è servito a ben poco e poiché la convenzione urbanistica prevede che trascorsi due anni debba essere fatta necessariamente una revisione dei prezzi, allo scadere del biennio ogni tentativo di dialogo è cessato.

«C'è stato un tentativo di approccio all'ultimo, ma così facendo - prosegue Ramazzini - avremmo creato un danno di tipo erariale. Ora saranno i nostri uffici, prezzario regionale alla mano, a dover fare il ricalcolo, includendo anche le opere accessorie, come, per citarne un paio, l'illuminazione e l'irrigazione; inoltre la fideiussione dovrà essere adeguata in conseguenza del nuovo rapporto. Inoltre il Comune dovrà a questo punto andare a bando e i tempi, com'è ovvio, si allungheranno».

Quanto a doveri non rispettati, le due realtà in questione «hanno inoltre abbandonato l'area tra il cimitero e le case nuove lasciando materiali e attrezzature di cantiere abbandonati - conclude l'assessore -. Con una ordinanza diamo loro tempo quindici giorni di tempo per sistemare, altrimenti agiremo noi e faremo poi recapitare loro il conto». //

BARBARA FENOTTI

# Targa e quadro in oratorio per ricordare l'amico Piero

## Botticino

Il dipinto è stato collocato in una delle stanze più usate dal maestro del coro

■ La stanza più frequentata dell'oratorio, quella in cui lui si è mosso per anni dirigendo con passione e impegno il coro parrocchiale. A un anno dalla



La cerimonia. Per Pietro Ferrari

sua scomparsa, la Parrocchia di Botticino Mattina, alla presenza della moglie, del figlio e dei famigliari, ha dedicato uno dei propri spazi a Pietro Giuseppe Ferrari, per tutti Piero, persona generosa e concreta per oltre 40 anni maestro di coriste e coristi.

«L'intitolazione, con una targa e un quadro di Claudio Ponzanelli ritraente Piero - ha spiegato il parroco don Dario Pedretti - è un segno di gratitudine e desiderio di cogliere la preziosità di una persona che ha dato tempo e talento alla comunità, ma vuole essere anche un monito per chi viene dopo di noi, uno stimolo a farsi dono nelle proprie possibilità». //

# Esche sospette, riapre il parco di Lovernato

## Ospitaletto

■ Area bonificata e parco riaperto al pubblico e alle attività del Gruppo di Protezione civile, dopo il ritrovamento di alcuni bocconi sospetti. Mancano ancora i risultati delle analisi da parte del laboratorio chiamato a dipanare ogni dubbio, ma l'episodio, che se confermato sarebbe molto grave, ha indignato non poco tutta la comunità.

Nei giorni scorsi i cani



Unità cinofila. Al lavoro al parco

dell'Unità cinofila antiveleno della Polizia provinciale di Brescia sono intervenuti nel parco di Lovernato a Ospitaletto per bonificare l'area nella quale erano stati rinvenuti, due settimane fa, diversi (una decina) bocconi sospetti. Esche con ogni probabilità avvelenate, che non avevano causato una strage fra i cani da ricerca dell'Unità cinofila della Protezione civile solo grazie al pronto intervento dei volontari del gruppo, rapidi nell'effettuare una manovra di rigurgito con l'acqua ossigenata sugli amici a quattro zampe.

Le polpette, ricordiamo, sono state ritrovate nei recinti posti nel parco (che ha anche un'area sgambamento per i cani e un parco giochi frequenta-

to da bambini) e nel campo macerie: dettagli che andrebbero di fatto a confermare la tesi di un attacco, incomprensibile, ai cani del gruppo di volontari.

Un gesto meschino, che ha ovviamente indignato tutta la cittadinanza, gli altri gruppi di volontari, le forze politiche del paese e ovviamente l'Amministrazione comunale di Ospitaletto, da subito vicini all'impegnatissima Protezione civile del paese alle porte della Franciacorta.

In attesa dell'esito delle analisi, resta però grande preoccupazione tra i cittadini per un gesto davvero assurdo, specie considerando che voleva colpire gli instancabili volontari a quattro zampe. //

GABRIELE MINELLI

## C.U.C. Area Vasta Brescia - Sede principale Esito di gara

Procedura aperta su Sintel per "lavori di riqualificazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale ubicati in via Cavallotti. Comune di Montichiari (BS) - CUP: I29J21015700002 - appalto finanziato con risorse del fondo complementare al PNRR, programma "sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" - CIG: 95625566D8". Criterio di aggiudicazione: minor prezzo N. offerte ricevute: 3 (tre). Aggiudicatario e importo contrattuale: Consorzio Stabile Costruendo Srl per € 642.614,34.

Il Funzionario (dott.ssa Monica Lucia Danieletti)

## PER LA TUA PUBBLICITÀ sul

**GIORNALE DI BRESCIA**  
**NUMERICA**  
EDITORIALE BRESCIANA  
BRESCIA - Via Solferino, 22 - Telefono 030.3740210  
clienti@numerica.com - www.numerica.com